

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA)
Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS
va@pec.mite.gov.it

Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Speciale per il PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

e, p.c.

Regione Marche
- Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile
- Direzione Ambiente e Risorse Idriche
@Paleo

Oggetto: [ID9218] (V00955) Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art .23 del D.Lgs.152/2006 relativa a riqualifica da deposito di stoccaggio prodotti petroliferi liquidi ad impianto di liquefazione gas metano di rete (GNL) - Comune di Pesaro. Proponente: Fox Petroli S.p.A. **Trasmissione nota ARPAM.**

Con riferimento al procedimento in oggetto con nota del 23/06/2023, acquisita in pari data al ns. prot. 0778074 la Società Fox Petroli S.p.A. ha chiesto all'Autorità Competente una proroga/sospensione dei termini procedurali di 120 giorni per la presentazione di una modifica sostanziale al progetto resasi necessaria a seguito dell'acquisizione, in fase istruttoria, di ulteriori informazioni che potrebbero avere un impatto specifico negli elaborati progettuali e nello studio di impatto ambientale trasmesso.

Il Ministero dell'Ambiente, tenuto conto della richiesta delle motivazioni sottese, ha comunicato con nota del prot. n. 0882027 del 11/07/2023 di consentire la proroga di 120 giorni per la presentazione della documentazione integrativa.

A tal fine si ritiene opportuno trasmettere le osservazioni dell'Arpam pervenute con ns. prot. 0778061 del 23/06/2023, utili per la predisposizione della documentazione integrativa.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare la responsabile del procedimento, Arch. Velia Cremonesi (071-806.3897, e-mail: velia.cremonesi@regione.marche.it).

Si chiede infine di riportare, nell'intestazione di eventuali note indirizzate allo scrivente Settore, il codice identificativo del procedimento amministrativo regionale: [V00955].

EV/

Cordiali saluti

La Responsabile della PO VIA
Velia Cremonesi

Il Dirigente
Roberto Ciccio



GIUNTA REGIONALE

Dipartimento Infrastrutture, territorio e protezione civile

Direzione Ambiente e risorse idriche

Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Fascicolo 400.130.10 V00955



SERVIZIO TERRITORIALE PROV. PESARO E URBINO

Rif. a nota della Regione Marche prot. n. 726189 del 15/06/2023 (prot. Arpam n. 0020582 del 15/06/2023).

Regione Marche
 Dip. Infrastrutture, territorio e protezione civile
 Direzione Ambiente e risorse idriche
 Settore Valutazioni e autorizzazioni ambientali
 PEC: regione.marche.valutazamb@emarche.it

Oggetto: Ditta FOX PETROLI SPA - procedura di VIA di competenza statale relativa al progetto di [id: 9218] riqualificazione da deposito di stoccaggio prodotti petroliferi liquidi ad impianto di liquefazione gas metano di rete (GNL) - loc. Tombaccia - Pesaro - art.23 D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii..
Valutazione documentazione integrativa

In relazione alla Vostra richiesta in riferimento, corredata dalla documentazione integrativa prodotta dal proponente, si trasmettono di seguito le osservazioni relative agli aspetti ambientali, suddivise per matrici ambientali, ai fini della Valutazione di Impatto Ambientale per il progetto in oggetto.

MATRICE ACQUE SUPERFICIALI

A seguito dello studio della documentazione tecnica integrativa si osserva quanto segue.

Nonostante la nostra richiesta di produrre "...uno studio previsionale di impatto ambientale per il fiume Foglia, in relazione al raggiungimento/mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale previsti dalle normative vigenti per il 2027, sulla base dell'attività in progetto, in relazione alla concentrazione degli inquinanti potenzialmente veicolati dallo scarico delle acque reflue industriali.", il Proponente non ha presentato quanto indicato. Si ritiene quindi di non poter formulare alcuna osservazione relativamente alla valutazione d'impatto ambientale prevista nel procedimento in corso e si rimanda all'Autorità Competente per le opportune valutazioni a riguardo.

Per ciò che riguarda il Piano di Monitoraggio Ambientale, si rileva che il Proponente ha presentato una proposta di monitoraggio per le acque del fiume Foglia che si ritiene condivisibile in tutti i suoi aspetti, a condizione che vengano recepite le seguenti osservazioni:

- la tempistica dei campionamenti per le analisi chimiche, durante la fase di cantiere e di decommissioning, effettuati nelle stazioni a monte e a valle rispetto al punto di scarico del sistema di trattamento depurativo, dovrà avere una cadenza mensile.
- la valutazione dei risultati delle analisi chimico-fisiche, volta all'individuazione di eventuali criticità, dovrà riguardare la comparazione degli stessi con gli Standard di Qualità Ambientale (SQA) in acque superficiali per i parametri indicati in tabb. 1/A e 1/B del D.Lgs. n. 172/2015.



SERVIZIO TERRITORIALE PROV. PESARO E URBINO

Si ritiene infine che in fase di cantiere, le acque reflue industriali e domestiche eventualmente prodotte, dovranno essere smaltite secondo quanto previsto dalle vigenti normative di settore; qualora il progetto di cantiere preveda anche lo stoccaggio dei rifiuti prodotti e l'attività di rifornimento carburante ai mezzi di lavoro e la loro manutenzione, tali attività dovranno essere predisposte su area dedicata e impermeabilizzata dotata di idonea pendenza e cordolo perimetrale al fine di raccogliere le acque di prima pioggia ricadenti su tale area. Ai sensi dell'art. 42 delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque, tali acque dovranno essere assoggettate alla disciplina delle acque reflue industriali e smaltite in conformità alle normative vigenti.

Si osserva che lo scarico delle acque reflue depurate (acque reflue industriali) provenienti dall'impianto di trattamento, dovrà rispettare i limiti per scarico in acque superficiali di cui alla tab. 3 All. 5 Parte Terza del D. Lgs 152/2006. Il Proponente dovrà richiedere specifica autorizzazione allo scarico all'Autorità competente; si rimanda perciò a tale fase procedurale la verifica del rispetto della normativa tecnica relativa ai sistemi di smaltimento delle acque reflue e i relativi approfondimenti.

AG\

MATRICE ACQUE SOTTERRANEE

Il proponente ha dichiarato che non toglierà le tubazioni interrato che collegavano il Deposito Costiero (FOX oggetto della VIA) e quello Nazionale senza effettuare nessuna valutazione di fattibilità.

Per il resto non è stata fornita risposta a quanto richiesto nella precedente nota Arpam prot. n. 14091 del 28/04/2023.

Si esplicita non si ritiene condivisibile il rimando delle valutazioni di impatto richieste ad una fase successiva e nemmeno l'incertezza progettuale che traspare dalle risposte fornite nella documentazione integrativa.

MATRICE ARIA

Il proponente non ha risposto compiutamente a quanto richiesto con nota prot. Arpam n. 0014091 del 28/04/2023, rimandando, per la maggior parte delle volte, ad un monitoraggio successivo. Il proponente non ha effettuato misure dirette della qualità dell'aria ma ha presentato dati di qualità dell'aria ripresi per l'anno 2022 probabilmente dalla centralina della RRQA di Pesaro-Scarpellini. Tali dati non sono riportati secondo i periodi di mediazione normati.

Non è stata indicata la presenza di eventuali sistemi di abbattimento del camino, né la composizione del gas metano GNL. Nulla è stato detto riguardo alle torce.

Manca totalmente la valutazione dell'impatto sulla componente atmosfera, sia per la fase di cantiere che di esercizio.

Si ritiene quindi di non poter formulare alcuna osservazione relativamente alla valutazione d'impatto.

Piano di Monitoraggio Ambientale

Il Proponente ha modificato il PMA relativo alla componente atmosfera, ma non ha inserito i metodi di misura di tutti gli inquinanti da rilevare e non ha recepito la richiesta di monitorare anche lo stirene. Dovrà anche essere monitorato il PM_{2,5}.

Si continua a ritenere che le campagne di misura proposte siano troppo poche. Non è stata indicata la durata del monitoraggio (quindici giorni a campagna o in continuo ad esempio). Dovrà essere effettuato un monitoraggio periodico, ad esempio trimestrale, per un periodo statisticamente significativo ai sensi del D.lgs. n. 155/2010 e ss.mm.ii..

A pagina 36 di 37 non è chiara la tabella che nella seconda colonna prevede la misura di numerosi inquinanti e dati atmosferici ma nella colonna tre riporta la dicitura "Campagne di misure per il rilevamento delle polveri".

SERVIZIO TERRITORIALE PROV. PESARO E URBINO

Non si concorda con le modalità di effettuazione dei campionamenti di polveri descritte, in quanto le misurazioni di qualità dell'aria devono essere effettuate in modo tale da poter essere confrontate con i limiti normati e con le misure effettuate in altri momenti ed in altre stazioni di RRQA e devono essere conformi con il periodo minimo di copertura e la raccolta minima dei dati previsti dal D.Lgs. n. 155/2010 e ss.mm.ii.. Le misure dovranno quindi essere giornaliere e non svolte a cavallo tra due giorni.

Nella relazione di restituzione dei dati dovranno essere descritte le attività che sono svolte durante lo svolgimento delle campagne di misura.

MATRICE RIFIUTI/SUOLO

Il proponente non ha risposto a quanto richiesto.

La gestione delle terre e rocce da scavo accennata non risponde ai dettami del DPR 120/2017. Si fa presente che il proponente, se vorrà gestire il materiale scavato come "terre e rocce da scavo" dovrà attenersi a quanto previsto dalla normativa vigente in merito.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti si ritiene che il proponente dovrà effettuare lo stoccaggio dei rifiuti su aree pavimentate, sfusi o all'interno di cassoni (etichettati per codice EER e distinti fra loro per merceologia e codice rifiuto) che possano impedire ogni percolamento sul terreno, protetti e riparati da possibili eventi meteorologici. Le manutenzioni dei mezzi dovranno essere eseguite eseguita fuori dal cantiere, oppure su aree pavimentate ed impermeabili con raccolta e gestione delle acque e dei "colaticci" per evitare potenziali impatti sul suolo derivanti da eventuali versamenti al suolo di idrocarburi.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si inviano distinti saluti.

La Dirigente Ambientale
U. O. Controlli ispezioni e pareri ambientali
Dott.ssa Barbara Boccaccino

Il Dirigente
Responsabile del Servizio Territoriale
Dott. Marco Baldini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D.Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.lgs. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.